



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. NOVELLO"

Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228

Codice Fiscale: 92080680397 – Codice MIUR: RAIC82700G – Codice Ufficio: UFM4DL

Sito: <http://icsnovello.edu.it> - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail: <mailto:raic82700@istruzione.it>



I.C.S. - "GUIDO NOVELLO" - RAVENNA
Prot. 0014655 del 27/10/2022
VII (Uscita)

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL' I.C. G. NOVELLO

aa.ss. 2022/25

Introduzione

Il presente Piano di Miglioramento è collegato, sia nelle sue singole parti progettuali che nella visione di insieme, alle priorità, traguardi e obiettivi individuati nel RAV, che ne costituisce il presupposto logico; il Piano costituisce parte integrante del PTOF. La pianificazione delle singole azioni è stata effettuata riflettendo sulla fattibilità e l'impatto degli obiettivi di processo, sulle azioni da intraprendere per il raggiungimento degli stessi, sugli effetti a medio e a lungo termine. Sono stati, inoltre, considerati l'aspetto innovativo delle azioni e la corrispondenza con gli obiettivi generali del piano di miglioramento, previsti dalla L.107/2015. Per sviluppare il Piano di Miglioramento sono stati sottoposti ad attenta analisi l'art.1 della legge 107/2015, l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV), la documentazione MIUR inerente. Per la redazione del Piano sono stati effettuati incontri in presenza, inoltre, ci si è avvalsi delle tecnologie di cloud sharing, in linea con il processo di dematerializzazione in atto, al fine di garantire la piena condivisione, la completezza e l'uniformità di procedure e modelli di progettazione.

Il PDM è stato deliberato durante la seduta del Collegio docenti del 26 ottobre 2022 (delibera n.37 del 26 ottobre 2022).

Nucleo interno di Valutazione

Agata	Caudullo	Dirigente Scolastico
Tiziana	Caligiuri	Docente
Daniela	Maroni	Docente
Stefano	Martini	Docente
Eleonora	Ortolani	Docente

Alessio	Paroncini	Docente
Elisa	Rossi	Docente

La strategia operativa

La valutazione preliminare ha reso necessario sviluppare il Piano di Miglioramento in forma progettuale, con l'intento di attuare le diverse azioni in sinergia, per concorrere al raggiungimento dei traguardi previsti. Sono state individuate tre macroaree di miglioramento considerando:

- le criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV), relativamente all'adozione di pratiche didattiche centrate ancora troppo sulla lezione frontale e su modalità di apprendimento passivo da parte degli alunni (ascolto della spiegazione, risposta a domande, esposizione e restituzione nella verifica), allo scopo di individuare piste di miglioramento delle pratiche didattiche attraverso la sperimentazione di modelli mediati dalla ricerca per l'allestimento di ambienti di apprendimento significativi, sfidanti e motivanti;
- i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (prove INVALSI), restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- le riflessioni emerse, nelle occasioni di confronto, su:
 - esiti progressivamente sempre più positivi ottenuti, in ambito nazionale e in questa stessa Istituzione Scolastica, dai docenti che attuano modalità di insegnamento/apprendimento che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo;
 - la Mission, la Vision e i Valori Fondanti dell'istituto.

Il percorso preparatorio ha avuto avvio con un'attenta e approfondita analisi delle priorità e dei traguardi individuati nel R.A.V. del 2019/22; successivamente si è sottoposta a verifica la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi e si è elaborata una scala di rilevanza degli obiettivi di processo, sulla base dell'impatto e della fattibilità. La fase di preparazione è stata mirata anche all'elaborazione di un format chiaro, schematico e completo per la descrizione delle diverse attività di miglioramento.

Le macroaree di intervento

I progetti di miglioramento, volti a raggiungere gli obiettivi di processo individuati nel RAV, afferiscono alle seguenti tre macroaree di riferimento:

1. **“Competenze per la vita”**, che raccoglie l’attività progettuale per il miglioramento degli esiti scolastici degli alunni, dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, per assicurare a ciascun alunno il raggiungimento del proprio successo formativo.
2. **“Organizzazione e sviluppo”**, relativa alla progettazione di attività per il miglioramento complessivo dell’organizzazione, del clima di lavoro, del livello di collaborazione tra il personale, della comunicazione interna ed esterna e delle risorse disponibili per la dematerializzazione e la condivisione di materiali.
3. **“Scuola e territorio: sinergie educative”** per il miglioramento dell’integrazione della scuola con il territorio, valorizzando il ruolo dell’Istituto come centro di promozione culturale economico-sociale.

I singoli progetti afferenti a ciascuna macroarea sono sviluppati secondo lo schema PDCA (Plan – Do – Check – Act). Per ogni progetto vengono specificati i risultati attesi e gli indicatori per il monitoraggio.

Priorità e traguardi e obiettivi di processo individuati nel R.A.V.

Le priorità e i traguardi individuati per il triennio 2022/25 sono i seguenti:

	Priorità	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
1	Risultati scolastici	Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2	Effettivo miglioramento degli esiti
2	Migliorare le competenze chiave.	Competenze Europee 2018.	Migliorare le competenze degli alunni

Gli obiettivi di processo individuati nel R.A.V. sono i seguenti:

1	Priorità	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
	Risultati scolastici	Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2	Effettivo miglioramento degli esiti
Area di processo		Obiettivi di processo	
Ambiente di apprendimento		1. Diffusione delle metodologie di tipo cooperativo e laboratoriale	
Inclusione e differenziazione		2. Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive.	
Continuità e orientamento		3. Potenziare i percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola.	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola		4. Consolidamento delle attività di Valutazione interna d'Istituto (DS, Funzione Strumentale Valutazione, N.I.V.).	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane		5. Percorsi formativi per i docenti in servizio secondo il Piano di Formazione previsto nel PTOF.	

Gli obiettivi di processo individuati nel R.A.V. sono i seguenti:

2	Priorità	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
	Migliorare le competenze chiave.	Competenze Europee 2018	Migliorare le competenze degli alunni
Area di processo		Obiettivi di processo	
Curricolo, progettazione e valutazione		6. Promuovere una progettazione didattica per competenze	
		7. Valutazione delle competenze disciplinari e trasversali attraverso l'utilizzo di compiti di realtà	

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	8. Percorsi formativi per i docenti in servizio secondo il Piano di Formazione previsto nel PTOF. 9. Documentazione e condivisione di report e materiali didattici, anche multimediali.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	10. Consolidamento delle attività di Valutazione interna d'Istituto (DS, Funzione Strumentale Valutazione, N.I.V.).
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	11. Stipula di accordi/convenzioni con imprese ed Enti del territorio per la realizzazione di percorsi didattici per migliorare gli esiti e le competenze. 12. Arricchimento dell'offerta formativa con la collaborazione di genitori.

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Ciascuno degli obiettivi di processo precedentemente elencati concorre al raggiungimento di tutte le priorità e i traguardi individuati dall'Istituto.

Stima della necessità dell'intervento sulla base della fattibilità e dell'impatto

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità F (da 1 a 5)	Impatto I (da 1 a 5)	Valore che identifica la rilevanza dell'intervento (F x I)	
1	Diffusione delle metodologie di tipo cooperativo e laboratoriale	5	5	25	MASSIMA
2	Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive.	5	5	25	ALTA
3	Potenziare i percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola.	4	5	20	MASSIMA
4	Consolidamento delle attività di Valutazione interna d'Istituto (DS, Funzione Strumentale Valutazione, N.I.V.).	4	5		ALTA

5	Percorsi formativi per i docenti in servizio secondo il Piano di Formazione previsto nel PTOF.	4	5	20	ALTA
6	Promuovere una progettazione didattica per competenze.	5	4	20	ALTA
7	Valutazione delle competenze disciplinari e trasversali attraverso l'utilizzo di compiti di realtà	5	4	20	ALTA
7	Documentazione e condivisione di report e materiali didattici, anche multimediali.	4	4	16	MEDIA
8	Stipula di accordi/convenzioni con imprese ed Enti del territorio per la realizzazione di percorsi didattici per migliorare gli esiti e le competenze.	4	5	20	ALTA
9	Arricchimento dell'offerta formativa con la collaborazione di genitori.	4	5	20	ALTA

Valutazione degli obiettivi di processo per rilevanza dell'intervento

La rilevanza degli obiettivi di processo è valutata come segue:

Corrispondenza con gli obiettivi formativi prioritari (L. 107/2015, co. 7)

Le macroaree di progettazione individuate nel presente Piano consentono di rispondere alle seguenti priorità formative, come delineate dal comma 7 della L. 107/2015:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) **sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;**

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

s) definizione di un sistema di orientamento.

Risorse per il miglioramento

• Risorse umane

Per l'attuazione del Piano di Miglioramento ci si avvarrà del personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica (organico dell'Autonomia) come da effettiva

Verifica e valutazione dei progetti del PTOF da parte degli OO.CC.											
Resoconto esiti prove strutturate d'istituto											
Resoconto esiti prove nazionali											
Scuola Secondaria Orientamento in entrata e in uscita dell'Istituto: open day, orientamento in uscita per le classi terze della Scuola Secondaria I grado con contatti con le scuole superiori organizzato dai docenti referenti.											
Scuola Infanzia/Primaria/Secondaria Attività di accoglienza e continuità											
Formazione e aggiornamento del personale											

È importante definire una tempistica chiara dell'attuazione delle azioni previste. La tabella di pianificazione, si configura come una vera e propria "tabella di marcia" da aggiornare in ogni momento, monitorando costantemente l'andamento del processo di miglioramento.

La scuola è invitata a mettere in atto tali operazioni periodiche di monitoraggio dei risultati raggiunti. Tali indicatori devono consentire una misurazione oggettiva del cambiamento introdotto con le azioni messe in atto. Sulla base dei risultati del monitoraggio, la scuola è invitata a riflettere e individuare eventuali necessità di modifica del piano.

MONITORAGGIO A CONSUNTIVO (maggio dei seguenti anni 2023-24-25)

Le azioni individuate nel Piano di Miglioramento corrispondono alle analisi svolte dal Nucleo Interno di Valutazione, che ha promosso un'azione di pianificazione sistemica ed integrata tesa al miglioramento del funzionamento complessivo dell'organizzazione, partendo dai suoi punti di forza per focalizzarsi sulla riduzione dei punti di debolezza.

Al fine di migliorare il livello degli esiti degli studenti si è cercato di perseguire le seguenti finalità generali:

- miglioramento dell'offerta formativa del nostro Istituto;
- promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;
- offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Tra gli obiettivi perseguiti uno dei principali è stato sicuramente aumentare la condivisione e la collaborazione tra docenti attraverso la riflessione comune sulle pratiche didattiche.

Inoltre si sono definiti strumenti operativi attraverso cui rendere omogenei i criteri e i parametri di valutazione all'interno della Scuola. Con riferimento alle finalità e agli obiettivi generali del processo formativo, il Nucleo Interno di Valutazione ha identificato alcune aree progettuali da sviluppare, quale arricchimento dell'offerta, in ragione dei bisogni rilevati. I dati emersi sono complessivamente positivi, soprattutto in termini di ricaduta didattica. Tutti i progetti hanno previsto lo sviluppo di conoscenze, competenze e capacità e hanno cercato di riportare quanto acquisito nell'operatività quotidiana. Tutte le attività formative e culturali, gli eventi e le uscite didattiche svolte sul territorio, hanno avuto la finalità di contribuire ad elevare le conoscenze degli alunni e potenziare la loro formazione culturale

MACROAREA 1:

“COMPETENZE PER LA VITA”

Questa macroarea è di cruciale rilevanza, poiché le azioni in essa previste incidono direttamente sul successo scolastico e formativo degli studenti. Nell'ambito di questa macroarea vengono pianificati due progetti, che già nel titolo esplicano la loro risonanza rispetto agli obiettivi posti dal nostro Istituto:

1. E TU, CHE COMPETENZE HAI?
2. SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

PROGETTO 1.1 - E tu, che competenze hai?

- **Responsabile del progetto:** Funzioni strumentali, secondo le rispettive competenze, Dipartimenti disciplinari (verticali e orizzontali)
- **Data prevista di attuazione:** Anni scolastici 2022/25
- **Ore progetto:** Tutte le attività curricolari disciplinari e interdisciplinari, di recupero e di potenziamento svolte nel triennio di riferimento
- **Altre risorse umane impegnate:** Dipartimenti disciplinari (verticali e orizzontali), interdisciplinari e tutti i docenti, N.I.V.

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto intende migliorare le criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) relativamente all'adozione di pratiche didattiche centrate ancora troppo sulla lezione frontale

attraverso l'adozione di pratiche didattiche innovative e la sperimentazione di modelli mediati dalla ricerca per l'allestimento di ambienti di apprendimento significativi, sfidanti e motivanti. In particolare, ci si propone di sviluppare ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza (disciplinari e trasversali).

Il Collegio dei Docenti adotta criteri di valutazione degli apprendimenti e delle competenze per livelli di padronanza. Con il seguente Progetto si intende sistematizzare l'azione didattica "ordinaria" e quotidiana di ciascun Consiglio di Classe, attuando modalità di insegnamento/apprendimento che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore. Il progetto inoltre intende dare piena attuazione alle Indicazioni Nazionali (2012) e Nuovi scenari Indicazioni nazionali (2018), che promuovono e consolidano le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze chiave europee.

OBIETTIVI

- miglioramento generale degli esiti scolastici
- sviluppo delle competenze disciplinari e metacognitive da parte degli studenti
- riduzione dei fenomeni di disagio e prevenzione della dispersione
- miglioramento della collaborazione tra docenti.

Al raggiungimento dei suddetti obiettivi contribuiscono, sinergicamente, tutti gli altri progetti elencati nel presente Piano di Miglioramento e le azioni delineate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa nelle sezioni "Scelte didattiche e curricolari", "Miglioramento dell'Offerta Formativa", "PNSD", PNRR, "Piano di Formazione del personale docente e A.T.A."

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

- Somministrazione di questionari, in tutte le classi, per rilevare gli stili di apprendimento degli studenti a partire dall'anno scolastico 2023/24
- Somministrazione di prove comuni, disciplinari per italiano, matematica ed inglese, per classi parallele e indirizzi; la somministrazione avverrà in ingresso e prima della conclusione delle attività didattiche per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di 1° grado a partire dall' anno scolastico 2022/23
- Realizzazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari con contributi di tutte le discipline, suddividendo ciascuna classe in gruppi di lavoro.

- Attività di compresenza in classe (docenti curricolari e di potenziamento) per attuare l'individualizzazione e la personalizzazione degli interventi.
- Attività di recupero e di potenziamento, da realizzare per gruppi di livello, in orario curricolare a classi aperte o per gruppi di livello.
- Utilizzo delle nuove tecnologie per le attività d'aula e l'implementazione della didattica laboratoriale come previsto nel piano del PNRR
- Utilizzo di tecniche didattiche innovative, come da PTOF, per stimolare negli studenti interesse e partecipazione.
- Utilizzo di strategie, modalità organizzative, strumenti e setting d'aula che facilitino l'apprendimento significativo e lo sviluppo di competenze:
 - Organizzazione anticipata della lezione (predisposizione dei materiali didattici anche in formato multimediale, selezione dei contenuti nel rispetto del Curricolo d'Istituto, diversificando in base ai bisogni/potenzialità dei singoli alunni)
 - Utilizzo di mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni...)
- Adozione di modalità e criteri di valutazione formativa, proattiva e orientativa, privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con verifiche mirate. Si darà ampio spazio alle attività di recupero e potenziamento nelle discipline utilizzando non meno del 10% della quota oraria per disciplina.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI RISULTATI

Gli interventi di monitoraggio sono i seguenti:

- Valutazione dei risultati scolastici utilizzando prove strutturate per classi parallele e tutte le prove in itinere.
- In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi: revisione delle scelte didattiche operate ed individuazione di nuove strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa.
- Monitoraggio continuo delle situazioni emerse e osservate, delle criticità su cui ritornare, dei punti di forza da utilizzare e su cui far leva.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il riesame ed il miglioramento sono a cura dei singoli Consigli di Classe, che si riuniscono negli incontri collegiali programmati o in sedute straordinarie. Le azioni di miglioramento vengono inoltre sostenute dalle scelte collegiali assunte nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari. A conclusione di ciascun anno scolastico, nel triennio di riferimento, si procederà con la restituzione dei risultati ottenuti attraverso la predisposizione di report e presentazioni multimedia.

Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Output	<p>Miglioramento dei livelli di competenze degli studenti</p> <p>Riduzione disagio</p> <p>Miglioramento esiti agli esami di licenza (scuola secondaria di 1° grado)</p>	<p>Esiti prove comuni nelle discipline Italiano, matematica e inglese nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria di 1° grado.</p> <p>Classi</p>	<p>Graduale innalzamento della percentuale di alunni con valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline</p> <p>Generale Incremento del numero di alunni con votazioni tra buono e ottimo agli esami di licenza (scuola secondaria di 1° grado)</p>
Outcome	<p>Incremento risultati degli alunni con esiti positivi nei primi due anni della scuola secondaria di secondo grado</p>		

PROGETTO 1.2 Scuola di tutti e di ciascuno

- **Responsabile del progetto:** Funzione Strumentale per l'Inclusione, referenti inclusione, referenti disagio
- **Data prevista di attuazione:** Anni scolastici 2022/23, 2023/24, 2024/25

- **Ore progetto:** attività curricolari ed extracurricolari di ciascun anno scolastico

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il presente progetto intende facilitare e favorire rapporti di aiuto e relazioni umane positive attraverso la realizzazione di percorsi di formazione che rimuovano le cause dell'insuccesso scolastico e del disagio. La demotivazione all'apprendimento, così come l'assenza di coinvolgimento alle attività della scuola, possono indurre a comportamenti devianti (senso di indifferenza verso gli altri e le cose comuni, atteggiamenti di bullismo...) e, più spesso, all'insuccesso scolastico.

Ciò richiede la necessità di una risposta strutturata da parte della scuola ai bisogni di accoglienza, inclusione e valorizzazione della diversità.

Le cause dell'insuccesso scolastico sono:

- esterne alla scuola (carenze culturali, ambientali e affettive)
 - interne alla scuola (difficoltà nella relazione docente-allievo, metodologie non incentrate sull'alunno, mancanza di continuità)
 - nell'alunno (mancanza di autostima, di autonomia, deficit degli apprendimenti non certificati, difficoltà socio- affettive).

Il progetto mira alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati/personalizzati con il diretto coinvolgimento degli alunni, trasformando il tradizionale modello trasmissivo della scuola e proponendo attività funzionali alla valorizzazione dei talenti di ciascun alunno.

Obiettivi

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Per la realizzazione di questo progetto ci si avvale di figure interne alla scuola come i docenti curricolari, le funzioni strumentali e i referenti area inclusione e disagio nonché di figure come lo psicologo e associazioni del territorio con il compito di:

- supporto al disagio degli alunni, attraverso la realizzazione di percorsi motivazionali, sportelli di ascolto, azioni di orientamento e ri-orientamento;
- supporto alle famiglie in difficoltà, con azioni di counseling e mediazione;
- assistenza ai Consigli di Classe nell'individuazione di strategie personalizzate e inclusive, quali ad esempio la strategia della "token economy" per gratificare l'allievo che riduce le sue performance negative.

Le attività previste sono le seguenti:

Laboratori per "Imparare ad Imparare", con supporto al metodo di studio

- Tutoring e Counselling a studenti e famiglie, attraverso sportello di ascolto
- Assistenza ai Consigli di Classe nell'individuazione di strategie personalizzate e inclusive
- Interventi personalizzati per gli alunni con difficoltà psicomotorie

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI RISULTATI

La realizzazione del progetto è accompagnata da una sistematica attività di monitoraggio di tutte le azioni in corso d'opera, al fine di raggiungere gli obiettivi dell'intervento. Saranno realizzati:

- monitoraggio mensile del monte ore di assenze degli alunni
- monitoraggio mensile del numero di alunni con sanzioni disciplinari a vario titolo
- monitoraggio del numero dei partecipanti alle attività previste nel progetto (laboratori promossi dalla scuola)
- monitoraggio quadrimestrale, per classi parallele, degli esiti di apprendimento e della valutazione del comportamento degli alunni che prendono parte alle attività progettuali
- monitoraggio del gradimento dei laboratori e delle attività realizzate, attraverso la somministrazione di questionari agli studenti partecipanti

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il riesame ed il miglioramento sono a cura dello Staff del Dirigente e i referenti dell'area inclusione e disagio che si riuniscono in incontri periodici programmati o in sedute straordinarie e dalla segreteria didattica. La riprogrammazione delle attività, in itinere e a conclusione di ciascun anno, sarà discussa anche con i Consigli delle classi coinvolte e con il Comitato dei genitori d'Istituto. A conclusione di ciascun anno scolastico si procederà con la restituzione dei risultati ottenuti attraverso la predisposizione di report e presentazioni multimediali.

Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Output	Miglioramento dei livelli di competenze degli studenti, anche in riferimento alle competenze di cittadinanza e metacognitive	Monte ore mensile di assenze degli alunni Numero di richieste di ascolto nello sportello ascolto e di soluzioni di conflitti mediante il progetto Scuola di mediazione.	Innalzamento della percentuale di alunni con valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline

	Miglioramento della relazione docente alunno Riduzione disagio e dispersione	Numero di alunni partecipanti alle attività e ai laboratori previsti nel progetto Esiti di apprendimento degli alunni che prendono parte alle attività progettuali Numero di alunni con sanzioni disciplinari a vario titolo Esiti della valutazione del comportamento degli alunni	Riduzione del monte ore mensile di assenze degli alunni Riduzione del numero di alunni con sanzioni disciplinari Miglioramento della media delle valutazioni di comportamento degli alunni
Outcome	Miglioramento della partecipazione delle famiglie alla vita della scuola	Numero di famiglie che partecipano attivamente alle attività istituzionali (elezioni OO.CC., incontri scuola famiglia, riunioni dei Consigli di Classe)	Innalzamento della percentuale di famiglie che partecipano attivamente alla vita della scuola (elezioni OO.CC., incontri scuola-famiglia, riunioni dei Consigli di Classe)

MACROAREA 2: “ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO”

Questa macroarea è relativa alla progettazione di attività per il miglioramento complessivo dell'organizzazione, del clima di lavoro, del livello di collaborazione tra il personale, della comunicazione interna ed esterna e delle risorse disponibili per la dematerializzazione e la condivisione di materiali. Comprende il seguente progetto:

PROGETTO 2.1 Insieme si migliora

Responsabile del progetto: Funzioni strumentali, secondo le rispettive competenze, Dipartimenti disciplinari (verticali e orizzontali)

Data prevista di attuazione: Anni scolastici 2022/23, 2023/24, 2024/25

Ore progetto: Il progetto riguarda un'attività di sistema, a carattere pervasivo e continuativo;

pertanto il monte ore non è quantificabile

Altre risorse umane impegnate: Dirigente Scolastico, Staff del Dirigente, DSGA, Dipartimenti disciplinari (verticali e orizzontali), interdisciplinari e tutti i docenti, N.I.V., tutti i docenti Coordinatori di Classe, Docente animatore digitale

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto nel triennio 2019/22 ha promosso ed attivato la comunicazione interna ed esterna tramite il sito web della scuola e la bacheca-argo del registro elettronico tanto da ottenere ottimi risultati. La scuola intende consolidare la collaborazione con le famiglie, considerato che lo stato di emergenza ha limitato l'aspetto relazionale con l'utenza.

Obiettivi

1. Rafforzare il senso di appartenenza al sistema scuola
2. Rendere più efficaci i momenti collegiali (riunioni di Dipartimento, riunione dei Coordinatori, Consigli di classe, Collegio dei Docenti)
3. Rendere efficaci la programmazione didattica disciplinare e interdisciplinare
4. Stimolare la condivisione delle buone pratiche, di metodologie e contenuti didattici
5. Stimolare il senso di iniziativa nel lavoro e la disponibilità al cambiamento
6. Migliorare le professionalità e le capacità di comunicazione e relazione dei lavoratori (ascolto attivo, tecnica delle domande, consapevolezza del linguaggio non verbale, toni di voce, gestione della tensione e dei conflitti)

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Le azioni previste per la realizzazione del progetto sono direttamente riferibili agli obiettivi previsti:

1. Utilizzo del servizio specifico per la comunicazione esterna rivolta al territorio (diffusione dei servizi, degli eventi e dei successi formativi dell'Istituto, rendicontazione sociale). Può trattarsi di personale esperto o di operatore economico specializzato;
5. Organizzazione di momenti formativi al fine di un miglioramento delle relazioni e di una crescente consapevolezza del proprio modo di operare

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI RISULTATI

La realizzazione del progetto prevede:

1. Questionari anonimi da somministrare a studenti, genitori, per rilevare la percezione interna ed esterna dell'Istituto, della sua organizzazione e dei suoi servizi

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Gli attori del riesame riporteranno i dati di monitoraggio e controllo al Dirigente Scolastico, per definire gli interventi di miglioramento in itinere. A conclusione di ciascun anno scolastico si procederà con la restituzione dei risultati ottenuti attraverso la predisposizione di report e presentazioni multimediali.

Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Output	<p>Diffondere, all'interno e all'esterno, la conoscenza delle attività e iniziative dell'Istituto</p> <p>Migliorare la collaborazione da parte di tutto il personale scolastico</p> <p>Aumentare la partecipazione attiva del personale alle iniziative della scuola</p>	<p>Livelli qualificativi di percezione dell'efficacia della comunicazione interna, dell'efficacia ed efficienza organizzativa, della trasparenza dell'azione amministrativa</p> <p>Indicatori qualificativi sul clima di lavoro e le modalità di collaborazione</p> <p>Numero di lavoratori partecipanti ai momenti informali di riunione</p> <p>Indicatori qualificativi sull'efficacia degli incontri formali e informali e la modalità di comunicazione adottata dal gruppo di lavoro</p>	<p>Miglioramento nell'arco del triennio, della percezione del clima di lavoro, dei livelli di collaborazione e dell'azione istituzionale complessiva</p> <p>Innalzamento del numero di lavoratori coinvolti nelle attività formali e informali dell'Istituto</p> <p>Miglioramento delle professionalità nelle dimensioni relazionali, organizzative e autovalutative</p>
Outcome	<p>Condividere il cambiamento e i percorsi di innovazione</p>	<p>Numero di lavoratori coinvolti, a vario titolo, in attività aggiuntive non obbligatorie</p>	<p>Incremento significativo, nel triennio di riferimento, del numero di lavoratori coinvolti nelle diverse attività dell'Istituto (formali e informali, obbligatorie e facoltative)</p>

MACROAREA 3: “SCUOLA E TERRITORIO: SINERGIE EDUCATIVE”

La scuola oggi si pone come un sistema aperto e, pertanto, non può non tener conto della cultura espressa dal territorio; è la cultura che l'ambiente sociale esprime e nella quale l'alunno è immerso. La scuola deve far tesoro delle informazioni che può trarre dal territorio, per conoscere meglio e comprendere la società in cui agisce. Allo stesso tempo, la scuola, quale agenzia formativa, deve contribuire allo sviluppo del capitale sociale, culturale ed economico del territorio, liberando le energie positive dei ragazzi e fornendo loro concrete opportunità di crescita e inserimento lavorativo. La cooperazione delle famiglie come partner della scuola costituisce un fattore determinante per il successo formativo degli alunni e lo sviluppo socio-culturale del territorio. Per quanto precedentemente esposto, questa macroarea prevede un progetto di miglioramento:

PROGETTO 3.1. Partenariati strategici

- **Responsabile del progetto:** Funzioni strumentali, secondo le rispettive competenze, Dipartimenti disciplinari (verticali e orizzontali)
- **Data prevista di attuazione:** Anni scolastici 2022/23, 2023/24, 2024/25
- **Ore progetto:** Il progetto riguarda un'attività di sistema, a carattere pervasivo e continuativo pertanto il monte ore non è quantificabile
- **Altre risorse umane impegnate:** Dirigente Scolastico, Staff del Dirigente, DSGA, Dipartimenti disciplinari (verticali e orizzontali), interdisciplinari e tutti i docenti, N.I.V., tutti i docenti Coordinatori di Classe, Docente animatore digitale, Consiglio d' Istituto, Comitato dei genitori

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Attraverso partenariati strategici l'Istituto coinvolgerà gli studenti in percorsi didattici innovativi e finalizzati a migliorare l'integrazione della scuola nel territorio e a innalzare il livello di competenze degli alunni. Il progetto prevede le seguenti attività:

1. stipula di accordi con associazioni, enti locali,
2. coinvolgimento diretto degli studenti e delle loro famiglie nelle attività istituzionali all'interno dei progetti del PTOF.

Obiettivi:

1. Migliorare i livelli di competenze di base, d'indirizzo e di cittadinanza degli studenti
2. Migliorare le relazioni scuola-famiglia e la rendicontazione sociale
3. Educare alla legalità come motore di sviluppo locale
4. Sviluppare l'imprenditorialità degli studenti
5. Sviluppare negli studenti le competenze relazionali e metacognitive, attraverso l'interazione con soggetti diversi,
6. Promuovere la motivazione degli studenti
7. Realizzare un sistema di orientamento continuo e formativo.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Nell'arco del triennio di riferimento si darà prosecuzione ai partenariati già avviati dall'Istituto per la realizzazione dei progetti e delle attività del PTOF. Le attività realizzate dagli studenti saranno presentate alle famiglie e, più in generale, al territorio attraverso i principali media. Saranno inoltre organizzati eventi e incontri di rendicontazione, aperti all'utenza e alla città.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI RISULTATI

Gli interventi di monitoraggio sono i seguenti:

- monitoraggio delle ricadute delle partnerships sugli esiti finali
- controllo dei materiali prodotti dagli alunni e della loro trasferibilità all'interno della scuola
- somministrazione di questionari di gradimento per l'utenza coinvolta
- rendicontazione agli stakeholders delle iniziative realizzate, dei risultati a breve-medio termine e delle ricadute a distanza

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Saranno previsti incontri periodici dei docenti coinvolti finalizzati, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività del progetto. A conclusione di ciascun anno scolastico, nel triennio di riferimento, si procederà con la restituzione dei risultati ottenuti ai diversi portatori d'interesse, attraverso la predisposizione di report anche in formato multimediale e l'organizzazione di conferenze aperte ai diversi stakeholders.

Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Output	<p>Miglioramento delle competenze di cittadinanza</p> <p>Miglioramento della motivazione allo studio</p> <p>Maggior coinvolgimento delle famiglie</p>	<p>Esiti degli studenti nelle discipline</p> <p>Numero di famiglie partecipanti agli eventi istituzionali</p>	<p>Innalzamento della percentuale di alunni con valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline</p> <p>Partecipazione agli eventi istituzionali, delle famiglie degli studenti di ciascuna classe</p>
Outcome	<p>Miglioramento delle competenze di cittadinanza</p>		